

COMUNE DI GONARS

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Art. 4 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada”.
Revisione della Delimitazione del Centro Abitato.

Comunicata ai capigruppo consiliari il	11.01.2018	Prot. n.	258
----------------------------------------	------------	----------	-----

L'anno duemiladiciotto il giorno nove del mese di gennaio alle ore 19,00 nella sala comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono al presente punto all'ordine del giorno:

CARICA	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO	DEL FRATE	MARINO	○	
ASSESSORE	BOEMO	IVAN DIEGO	○	
ASSESSORE	BUDAI	ALBERTO	○	
ASSESSORE	SAVOLET	DANIELA	○	
ASSESSORE	STRADOLINI	MARIA CRISTINA	○	

Assiste il segretario comunale supplente dott. Paolo Maniago.

Presiede il sig. Marino Del Frate nella sua qualità di sindaco.

Art. 4 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada". Revisione della Delimitazione del Centro Abitato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

con deliberazione n. 670 del 19/03/2004 la Giunta regionale approvava la graduatoria dei comuni beneficianti di un cofinanziamento per la predisposizione e aggiornamento dei Piani Urbani del Traffico, ai sensi della Legge 448/1998, art. 8, comma 10, lettera F; all'interno della citata graduatoria era stato inserito anche il Comune di Gonars, per un importo di €11.628, pari al 50% delle spesa complessiva prevista di €23.256,00; conseguentemente, con Decreto n. PMT/616/VTP-TPL 10.8 del 30/06/2005 veniva concesso un contributo al Comune di Gonars pari all'importo individuato con precedente deliberazione della Giunta Regionale;

con deliberazione giuntale n. 85 del 13/07/2004 veniva individuato il professionista, nella persona dell'ing. Giulio Gentilli dello Studio IN.AR.CO di Udine;

con determinazione n. 801 del 31/12/2004 si provvedeva a conferire l'incarico al professionista individuato e ad assumere l'impegno di spesa per l'importo di €23.256,00;

con determinazione n. 521 del 02/12/2015 si provvedeva ad integrare l'originario impegno di spesa con l'importo di €4.955,93;

DATO ATTO che la definizione di Centro Abitato è data dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285); in particolare all'art. 3, comma 1, punto 8, un centro è definito come un <<insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada>>;

DATO ATTO altresì che il Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada (Decreto del Presidente codice della Repubblica 16 settembre 1996, n. 610):

- all'art. 5, comma 3, stabilisce che la delimitazione del Centro Abitato, individua l'ambito territoriale in cui è necessaria, da parte dell'utente della strada, una particolare cautela nella guida, nonché i limiti territoriali di applicazione delle diverse discipline previste dal Codice e dal Regolamento all'interno ed all'esterno del Centro Abitato, e quindi i confini territoriali di competenza e di responsabilità tra i Comuni e gli altri Enti proprietari di strade individuando altresì, lungo le Strade Statali, Regionali e Provinciali, che attraversano i centri medesimi, i tratti di strada che per i centri con popolazione non superiore a diecimila abitanti costituiscono «i tratti interni»;
- all'art. 5, comma 7, stabilisce che <<nei casi in cui la delimitazione del centro abitato interessi strade non comunali, la deliberazione della giunta municipale, prevista dall'art. 4, comma 1, del codice, con la relativa cartografia allegata, è inviata all'ente proprietario della strada interessata, prima della pubblicazione all'albo pretorio, indicando la data di inizio di quest'ultima. Entro il termine di pubblicazione l'ente stesso può inviare al comune osservazioni o proposte in merito. Su esse si esprime definitivamente la giunta municipale con deliberazione che è pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all'ente interessato entro questo stesso termine. Contro tale

provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del codice>>;

RILEVATO che, in base alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6709/97 del 29 dicembre 1997 (G.U. n. 38 del 16 febbraio 1998): <<la delimitazione del centro abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati, con accesso veicolare o pedonale diretto sulla strada, previsti dall'art. 3, comma 1, punto 8, del codice della strada, è comunque subordinato alla caratteristica principale di «**raggruppamento continuo**». Pertanto detti fabbricati debbono essere in stretta relazione tra di loro e non costituire episodi edilizi isolati; i fabbricati quindi possono essere intervallati solo da: «**strade, piazze, giardini o simili, ed aree di uso pubblico**» con esclusione quindi di terreni agricoli, aree fabbricabili, etc. I comuni, qualora non abbiano già ottemperato, provvederanno tempestivamente, ai sensi dell'art. 4 del codice della strada, con delibera di giunta, alla delimitazione dei centri abitati, aventi le caratteristiche individuate dall'art. 3, comma 1, punto 8, del codice stesso, e ricadenti nell'ambito del proprio territorio comunale. Nel caso in cui gli enti proprietari delle strade segnalino situazioni nelle quali le delibere di delimitazione dei centri abitati siano in contrasto con quanto disposto dall'art. 3, comma 1, punto 8, del codice della strada, si procede ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello stesso codice della strada, e secondo le modalità previste dall'art. 6 del relativo regolamento di attuazione, così come modificato dal D.P.R. n. 610/ 1996>>;

VISTO l'art. 5, comma 6 del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada (Decreto del Presidente codice della Repubblica 16 settembre 1996, n. 610) in base al quale <<la delimitazione del centro abitato è aggiornata periodicamente in relazione alle variazioni delle condizioni in base alle quali si è provveduto alle delimitazioni stesse. A tale aggiornamento consegue l'aggiornamento dei «tratti interni»>>;

ATTESO che sulla base dei contenuti delle norme e delle circolari sopra citate si è provveduto ad effettuare una perimetrazione ex-novo dei Centri Abitati del Comune di Gonars rispetto a quelle precedentemente approvate;

RILEVATO che la Delimitazione del Centro Abitato è stata trattata nella tavola UR-101, facente parte dell'elaborato intitolato "Piano Urbano del Traffico" redatto dall'ing. Giulio Gentilli dello Studio IN.AR.CO di Udine e pervenuto in data 27/03/2017 al Prot. 2834;

DATO ATTO che l'approvazione della Delimitazione di Centro Abitato è oggetto di separata procedura ai sensi dell'art. 4 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dell'art. 5 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495) rispetto a quella prevista per l'adozione e l'approvazione del Piano Urbano del Traffico;

ATTESO che, in base alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6709/97 del 29 dicembre 1997, nella Delibera di Giunta devono essere specificate le progressive chilometriche, di inizio e fine, delle strade in accesso a ciascun Centro Abitato;

RITENUTO di approvare, ai fini dell'attuazione della disciplina della circolazione stradale, la perimetrazione ex-novo dei Centri Abitati del Comune di Gonars rispetto a quelle precedentemente approvate ai sensi del Nuovo codice della strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n.

285) e relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610) come risulta dalla tavola UR-101;

VISTO il parere favorevole redatto dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo codice della strada;

VISTO il Decreto del Presidente codice della Repubblica 16 settembre 1996, n. 610 - Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada

VISTA la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6709/97 del 29 dicembre 1997 (G.U. n. 38 del 16 febbraio 1998);

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, ai fini dell'attuazione della disciplina della circolazione stradale, la Delimitazione del Centro Abitato del Comune di Gonars ai sensi del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285) e relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610) come risulta nella tavola UR-101, facente parte dell'elaborato intitolato "Piano Urbano del Traffico" redatto dall'ing. Giulio Gentili dello Studio IN.AR.CO di Udine e pervenuto in data 27/03/2017 al Prot. 2834, che, anche se non materialmente allegate alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) DI DARE ATTO che la Delimitazione di cui al punto 1) costituisce la perimetrazione ex-novo dei Centri Abitati del Comune di Gonars, rispetto a quelle precedentemente approvate ai sensi del Nuovo codice della strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285) e relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610) come risulta dalla tavola UR-101;

3) DI DARE ATTO che all'aggiornamento disposto consegue l'aggiornamento dei «tratti interni» come definiti all'art. 5, comma 3, del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada (Decreto del Presidente codice della Repubblica 16 settembre 1996, n. 610);

5) DI TRASMETTERE in triplice copia, come disposto dall'art. 5, comma 7 del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada e dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6709/97 del 29 dicembre 1997, la presente Deliberazione e la cartografia allegata, agli Enti proprietari delle strade interessate prima della pubblicazione all'Albo pretorio, indicando la data di inizio di quest'ultima, al fine di consentire il rispetto dei tempi previsti dal precitato art. 5, comma 7, del Regolamento per inviare al Comune eventuali osservazioni o proposte in merito;

6) DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada", la pubblicazione della presente Deliberazione all'Albo pretorio per trenta giorni consecutivi;

7) DI DICHIARARE, constatata l'urgenza, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L. R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopraesposta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
f.to Enzo Pressacco

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Marino Del Frate

IL SEGRETARIO
f.to Paolo Maniago

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, è in pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dall'11.01.2018.

addì, 11.01.2018

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Maria Lucia Tondon

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì, 11.01.2018

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Maria Lucia Tondon

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dall'11.01.2018 al 26.01.2018 inclusi. Contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

addì, 29.01.2018

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Maria Lucia Tondon

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

- dalla sua data (L.R. n. 17/2004 art. 17)

addì, 11.01.2018

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Maria Lucia Tondon